

faccia leva sulla dinamica dei costi, in linea con il Piano Industriale – di un deciso e ormai indifferibile intervento sulle risorse pubbliche.

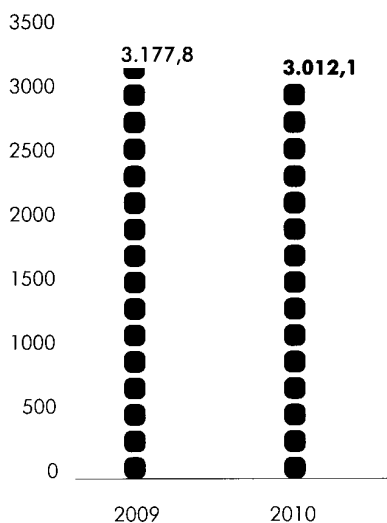
Infatti, l'intensificazione delle dinamiche competitive e il consolidamento di alcuni trend tecnologici e di consumo portano ormai a escludere la possibilità che – come verificatosi in passato – la pubblicità possa garantire una funzione di supplenza rispetto a una modesta e insufficiente dinamica del canone. Oltretutto, in fasi di debolezza congiunturale, gli affollamenti più restrittivi cui Rai è sottoposta amplificano le difficoltà del mercato.

Dall'altro lato, il mantenimento della struttura degli assetti e del perimetro di attività, sui quali l'autonomia della Rai è vincolata alle indicazioni e alle autorizzazioni delle Istituzioni, costituisce un evidente limite all'entità dei benefici ottenibili con politiche di risanamento esclusivamente concentrate sul lato della razionalizzazione dei costi, che pure, come detto, vengono rafforzate.

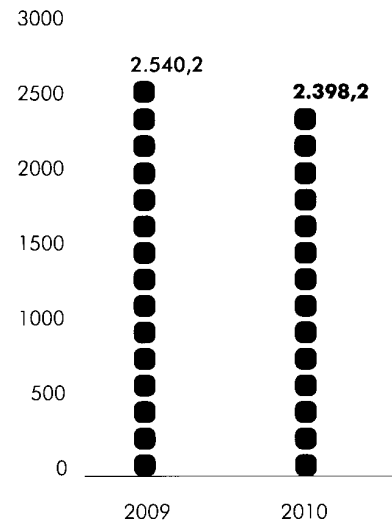
In conclusione – supportata da un finanziamento pubblico adeguato – la Rai potrà assicurare una ancor più elevata distintività della propria offerta, potrà investire con maggiore impegno sull'innovazione, per stabilire un ponte che la connetta stabilmente alle nuove generazioni che utilizzano una pluralità di strumenti di fruizione dei contenuti, potrà arricchirsi di quelle competenze che sono funzionali al mantenimento di un saldo ruolo centrale all'interno dell'industria della comunicazione.

Highlights (in milioni di Euro)

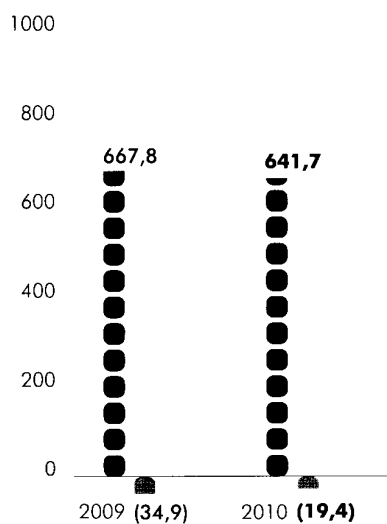
Ricavi



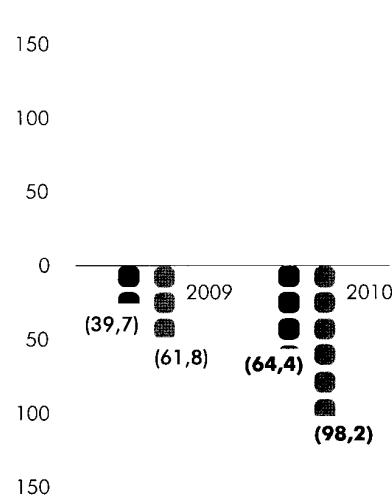
Costi Operativi



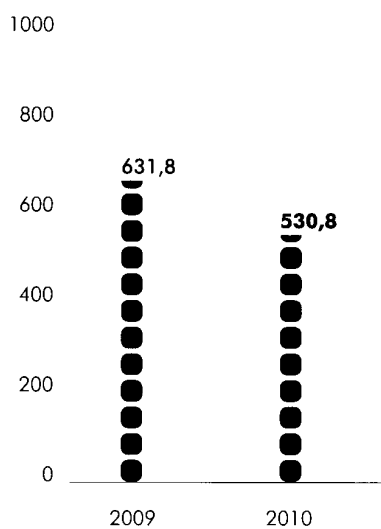
Mol - Risultato Operativo



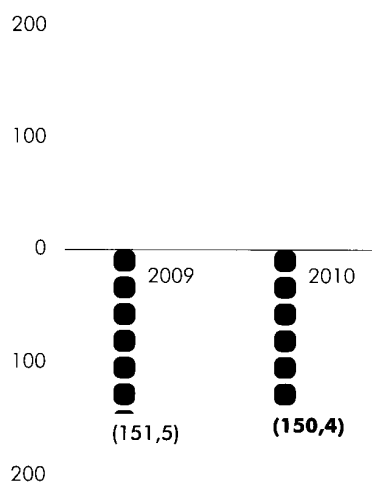
Risultato ante imposte - Perdita dell'esercizio



Patrimonio Netto

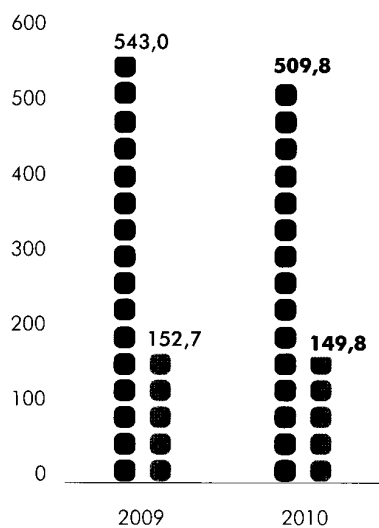


Posizione Finanziaria Netta

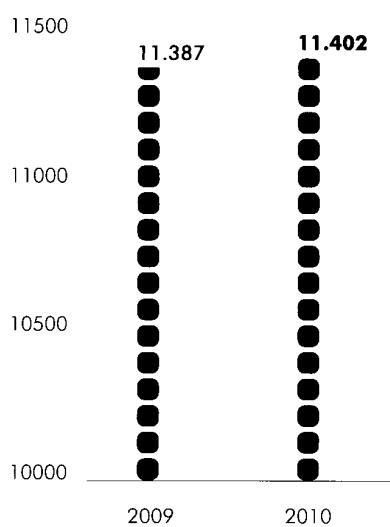


Investimenti

(in programmi e altri)



Personale in organico al 31 dicembre



Prospetti riclassificati

Conto Economico consolidato (in milioni di Euro)

	2010	2009	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.012,1	3.177,8	(165,7)	-5,2
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	0,2	(0,2)	0,4	==
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27,6	30,4	(2,8)	-9,2
Totale ricavi	3.039,9	3.208,0	(168,1)	-5,2
Consumi di beni e servizi esterni	(1.383,7)	(1.530,6)	146,9	-9,6
Costo del lavoro	(1.014,5)	(1.009,6)	(4,9)	0,5
Totale costi operativi	(2.398,2)	(2.540,2)	142,0	-5,6
Margine operativo lordo	641,7	667,8	(26,1)	-3,9
Ammortamento programmi	(507,0)	(528,4)	21,4	-4,0
Altri ammortamenti	(121,9)	(122,6)	0,7	-0,6
Altri oneri netti	(32,2)	(51,7)	19,5	-37,7
Risultato operativo	(19,4)	(34,9)	15,5	-44,4
Oneri finanziari netti	(0,4)	(4,8)	4,4	-91,7
Risultato delle partecipazioni	1,0	0,5	0,5	100,0
Risultato prima dei componenti straordinari	(18,8)	(39,2)	20,4	-52,0
Oneri straordinari netti	(45,6)	(0,5)	(45,1)	9020,0
Risultato prima delle imposte	(64,4)	(39,7)	(24,7)	62,2
Imposte sul reddito dell'esercizio	(33,8)	(22,1)	(11,7)	52,9
Perdita dell'esercizio	(98,2)	(61,8)	(36,4)	58,9
di cui quota di terzi	0,0	0,3	(0,3)	-100,0

Struttura Patrimoniale (in milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni	1.597,7	1.617,4	(19,7)	-1,2
Capitale d'esercizio	(577,1)	(475,9)	(101,2)	21,3
Trattamento di fine rapporto	(339,4)	(358,2)	18,8	-5,2
Capitale investito netto	681,2	783,3	(102,1)	-13,0
Capitale proprio	530,8	631,8	(101,0)	-16,0
Indebitamento finanziario netto	150,4	151,5	(1,1)	-0,7
	681,2	783,3	(102,1)	-13,0

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Conto Economico

Il Conto Economico del Gruppo Rai riferito all'esercizio 2010 registra una perdita netta pari a 98,2 milioni di Euro, a fronte di una perdita di 61,8 milioni di Euro consuntivata nell'esercizio 2009. La differenza con il risultato della Capogruppo Rai SpA, che presenta una perdita netta dell'esercizio di 128,5 milioni di Euro, è in massima parte determinata dall'elisione dei dividendi erogati dalle società del Gruppo a valere sui risultati del precedente esercizio contro i risultati realizzati dalle stesse società nell'esercizio in chiusura.

Di seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del Conto Economico e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si compongono dei canoni di abbonamento, degli introiti pubblicitari e di altri ricavi di natura commerciale. Nel complesso ammontano a 3.012,1 milioni di Euro con un decremento di 165,7 milioni di Euro (-5,2%) nei confronti dell'esercizio 2009.

Ricavi (in milioni di Euro)

	2010	2009	Variazione	Var. %
Canoni di abbonamento	1.685,4	1.645,4	40,0	2,4
Pubblicità	1.028,9	988,5	40,4	4,1
Altri ricavi	297,8	543,9	(246,1)	-45,2
Totale ricavi	3.012,1	3.177,8	(165,7)	-5,2

L'articolazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella seguente tabella.

Ricavi - per società (in milioni di Euro)

	2010	%	2009	%
Rai	1.823,5	60,5	1.991,5	62,7
Rai Cinema	14,6	0,5	16,3	0,5
RaiNet	0,7	0,0	0,3	0,0
RaiSat	0,0	0,0	34,1	1,1
Rai Trade	54,6	1,8	59,5	1,9
Rai Way	38,2	1,3	39,1	1,2
Sipra	1.035,7	34,4	993,5	31,3
01 Distribution	44,7	1,5	42,5	1,3
Altre società	0,1	0,0	1,0	0,0
Totale	3.012,1	100,0	3.177,8	100,0

Canoni di abbonamento (1.685,4 milioni di Euro). Comprendono i canoni di competenza dell'esercizio nonché quelli di competenza di esercizi precedenti riscossi in via coattiva tramite iscrizione a ruolo.

Comprendono altresì i crediti rilevati verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni non riscossi relativi agli esercizi 2008, 2009 e 2010 per soggetti esentati dal pagamento, di cui all'art. 1 comma 132, legge 24 dicembre 2007, n. 244. In merito occorre precisare che la circolare 46/E dell'Agenzia delle Entrate del 20 settembre 2010, definendo i requisiti soggettivi e la procedura che i soggetti interessati devono seguire per fruire di tale agevolazione, ha messo in atto i presupposti necessari per individuare gli aventi diritto all'esenzione. L'attività di individuazione degli abbonati esentati, in fase avanzata di esecuzione, ha permesso di valutare in termini prudenziali un credito di 2,0 milioni di Euro.

Canoni di abbonamento (in milioni di Euro)

	2010	2009	Variazione	Var. %
Canoni dell'esercizio	1.660,5	1.629,7	30,8	1,9
Canoni da riscossione coattiva	22,9	15,7	7,2	45,9
Canoni per abbonati esentati anni 2008, 2009 e 2010	2,0	-	2,0	-
Totale	1.685,4	1.645,4	40,0	2,4%

L'incremento complessivo (+2,4%) è da riferire all'aumento del canone unitario, da Euro 107,50 a Euro 109,00 (+1,4%) e al forte incremento della riscossione coattiva. È da rilevare anche l'aumento del numero degli abbonati paganti (+0,2%) e la ripresa dei nuovi abbonati (+3,4%), dopo la flessione del 2009.

Pubblicità. Al manifestarsi dei timidi segnali di uscita dalla recessione anche il mercato nazionale della pubblicità ha evidenziato un'inversione di tendenza rispetto al 2009 e a presentare moderati ma diffusi cenni di recupero per quasi ogni mezzo e settore merceologico: nel 2010 il mercato pubblicitario mostra una crescita del 3,8%, incrementando la raccolta di circa 300 milioni di Euro. Fatta eccezione per i Periodici e i Quotidiani, tutti i media mostrano una dinamica positiva. Il mercato di riferimento per il Gruppo Rai (Tv, Radio, Cinema e Internet) ha evidenziato nel 2010 un incremento complessivo del 7,0% (fonte Nielsen).

In tale contesto, gli **introiti pubblicitari** del Gruppo Rai (1.028,9 milioni di Euro) evidenziano una variazione positiva di 40,4 milioni di Euro (+4,1%) rispetto all'esercizio 2009.

Da rilevare la crescita dei canali specializzati che hanno registrato un forte incremento degli ascolti rispetto al 2009, conseguente all'elevata qualità della programmazione, all'ampliamento dell'area di diffusione del segnale digitale terrestre e ad azioni di riposizionamento e di rebranding di alcuni canali (Rai Movie e Rai 5).

Pubblicità (in milioni di Euro)

	2010	2009	Variazione	Var. %
Su canali generalisti:				
- pubblicità televisiva	825,2	809,2	16,0	2,0
- pubblicità radiofonica	43,5	45,3	(1,8)	-4,0
- promozioni e sponsorizzazioni	97,8	87,8	10,0	11,4
Su canali specializzati	30,1	14,8	15,3	103,4
Altra pubblicità	32,3	31,4	0,9	2,9
Totale	1.028,9	988,5	40,4	4,1

Gli **Altri ricavi** presentano un decremento di 246,1 milioni di Euro (-45,2%), principalmente determinato dal venir meno del provento rilevato nell'esercizio 2009 relativo alla cessione a terzi dei diritti pay tv dei Mondiali di calcio 2010 e 2014 e di altri eventi minori della FIFA a fronte di un corrispettivo di 175 milioni di Euro.

Altri fattori ulteriori di riduzione della voce sono evidenziati nella sottostante tabella.

Tra questi si rilevano l'azzeramento dei proventi per la Fornitura dei canali tematici satellitari da parte della ex RaiSat (-32,7 milioni di Euro), la diminuzione delle voci Cessione diritti utilizzazione materiale teche (-12,9 milioni di Euro) per i differenti effetti degli accordi conclusi con le squadre di calcio nei due esercizi, Servizi speciali da convenzione (-10,0 milioni di Euro) in conseguenza della rimodulazione delle attività previste nella convenzione per l'offerta televisiva, radiofonica e multimediale all'estero, Servizi resi a operatori telefonici (-7,1 milioni di Euro) e Servizi diversi, principalmente verso enti pubblici (-7,6 milioni di Euro) tra i quali si evidenziano minori proventi verso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (5,5 milioni di Euro nel 2009).

Altri ricavi (in milioni di Euro)

	2010	2009	Variazione	Var. %
Commercializzazione diritti, edizioni musicali	83,0	85,0	(2,0)	-2,4
Servizi speciali da convenzione	58,8	68,8	(10,0)	-14,5
Distribuzione cinematografica e home video	41,4	38,0	3,4	8,9
Canoni ospitalità impianti e apparati	30,1	29,9	0,2	0,7
Cessione diritti di utilizzazione materiale teche	21,4	34,3	(12,9)	-37,6
Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti	12,7	12,4	0,3	2,4
Rimborso costi di produzione programmi	7,6	9,7	(2,1)	-21,6
Servizi telefonici	6,4	13,5	(7,1)	-52,6
Cessione diritti pay tv mondiali di calcio ed eventi minori	0,0	175,0	(175,0)	-100,0
Fornitura canali tematici satellitari	0,0	32,7	(32,7)	-100,0
Servizi diversi, principalmente verso enti pubblici	8,9	16,5	(7,6)	-46,1
Altri	27,5	28,1	(0,6)	-2,1
Totale	297,8	543,9	(246,1)	-45,2

L'articolazione degli altri ricavi, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella seguente tabella.

Altri ricavi - per società (in milioni di Euro)

	2010	%	2009	%
Rai	138,1	46,4	346,0	63,6
Rai Cinema	14,6	4,9	16,3	3,0
RaiNet	0,7	0,2	0,3	0,1
RaiSat	-	0,0	33,6	6,2
Rai Trade	53,5	18,0	58,7	10,8
Rai Way	38,2	12,8	39,1	7,2
Sipra	7,8	2,6	6,4	1,2
01 Distribution	44,7	15,0	42,5	7,8
Altre società	0,2	0,1	1,0	0,2
Totale	297,8	100,0	543,9	100,0

Come indicato nella tabella seguente, l'incidenza delle tre componenti sul totale dei ricavi da vendite e da prestazioni, rispetto a quanto consuntivato nell'anno precedente, presenta un accresciuto peso delle voci Canoni di abbonamento e Pubblicità a scapito della componente Altri ricavi.

Incidenza % dei ricavi

	2010	2009
Canoni di abbonamento	56,0	51,8
Pubblicità	34,2	31,1
Altri ricavi	9,9	17,1
Totale	100,0	100,0

Costi operativi

Ammontano complessivamente a 2.398,2 milioni di Euro e presentano, rispetto all'esercizio 2009, un decremento di 142,0 milioni di Euro, pari al 5,6% le cui motivazioni sono nel seguito illustrate.

Nella voce sono consuntivati i costi, sia esterni che interni (costo del lavoro), attinenti l'ordinaria attività dell'impresa, secondo la classificazione che segue.

Consumi di beni e servizi esterni – La voce include gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi a utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i costi di funzionamento (affitti e noleggi, spese telefoniche e postali, pulizia, manutenzioni ecc.) e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributo all'Authority, canone di concessione ecc.).

Come evidenziato nella tabella, la voce presenta, rispetto al passato esercizio, un decremento di 146,9 milioni di Euro (-9,6%), determinato dal venir meno del costo dei diritti pay tv dei Mondiali di calcio 2010 e 2014 ed eventi minori FIFA pari a 169,3 milioni di Euro oggetto della già menzionata cessione a terzi rilevata nell'esercizio precedente.

Il confronto, nettato da tale componente, evidenzia un incremento della voce pari a 22,4 milioni di Euro (+1,6%), per lo più derivante dall'aumento dei costi per l'acquisizione dei diritti di ripresa, riguardanti essenzialmente diritti sportivi (+77,2 milioni di Euro). Al riguardo va segnalata la presenza nel 2010, come in tutti gli anni pari, dei grandi eventi sportivi a ricorrenza quadriennale (Campionati mondiali di calcio e Olimpiadi invernali) che nel 2010 hanno inciso sul Conto Economico per 107,8 milioni di Euro, parzialmente compensati da risparmi conseguiti per l'acquisto dei diritti della Champions League e delle partite della Nazionale di calcio.

Oltre a quanto sopra, si evidenziano risparmi nelle altre componenti della voce, a conferma di un andamento già manifestatosi nello scorso esercizio.

Consumi di beni e servizi esterni (in milioni di Euro)

	2010	2009	Variazione	Var. %
Acquisti di materiali	29,1	29,5	(0,4)	-1,4
Servizi esterni:				
Prestazioni di lavoro autonomo	148,3	149,1	(0,8)	-0,5
Servizi per acquisizione e produzione programmi	242,6	267,8	(25,2)	-9,4
Diarie, viaggi di servizio e costi accessori del personale	45,8	45,4	0,4	0,9
Servizi generali (spese postali, telefoniche, manutenzioni, trasporti, pulizia, servizi di archivio ecc.)	191,0	199,6	(8,6)	-4,3
Altri	108,8	114,6	(5,8)	-5,1
	736,5	776,5	(40,0)	-5,2
Godimento di beni di terzi:				
Affitti passivi e noleggi	118,5	123,8	(5,3)	-4,3
Costo diritti pay tv ceduti Mondiali di calcio ed eventi minori	0,0	169,3	(169,3)	==
Diritti di ripresa (essenzialmente Diritti sportivi e Festival di Sanremo)	293,1	215,9	77,2	35,8
Diritti di utilizzazione	122,6	129,9	(7,3)	-5,6
	534,2	638,9	(104,7)	-16,4
Variazione delle rimanenze	0,1	0,1	0,0	==
Canone di concessione	28,2	29,5	(1,3)	-4,4
Oneri diversi di gestione:				
Premi e vincite	9,7	12,3	(2,6)	-21,1
Contributo Authority	5,1	4,9	0,2	4,1
ICI	4,4	4,4	0,0	0,0
Altre imposte indirette, tasse e altri tributi	10,2	9,8	0,4	4,1
Quotidiani, periodici, libri e pubblicazioni	3,3	3,3	0,0	0,0
Quote e contributi associativi	3,5	3,5	0,0	0,0
Altri	6,5	5,7	0,8	14,0
	42,7	43,9	(1,2)	-2,7
Altro	12,9	12,2	0,7	5,7
Totale	1.383,7	1.530,6	(146,9)	-9,6

L'articolazione dei costi per acquisizione di beni e servizi, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella seguente tabella:

Consumi di beni e servizi esterni per società (in milioni di Euro)

	2010	%	2009	%
Rai	1.162,4	84,0	1.286,0	84,0
Rai Cinema	20,4	1,5	15,5	1,0
RaiNet	6,6	0,5	6,7	0,4
RaiSat	-	0,0	15,9	1,0
Rai Trade	30,5	2,2	36,9	2,4
Rai Way	77,8	5,6	77,6	5,1
Sipra	39,3	2,8	42,6	2,8
01 Distribution	36,1	2,6	38,7	2,5
Altre società	10,6	0,8	10,7	0,7
Totale	1.383,7	100,0	1.530,6	100,0

Costo del lavoro – Ammonta a 1.014,5 milioni di Euro, con un incremento complessivo pari a 4,9 milioni di Euro rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2009 (+0,5%), secondo la ripartizione evidenziata nella seguente tabella.

Costo del lavoro (in milioni di Euro)

	2010	2009	Variazione	Var. %
Salari e stipendi	725,9	729,5	(3,6)	-0,5
Oneri sociali	205,8	203,9	1,9	0,9
Accantonamento TFR	52,8	49,4	3,4	6,9
Trattamenti di quiescenza e simili	14,0	14,7	(0,7)	-4,8
Altri	16,0	12,1	3,9	32,2
Totale	1.014,5	1.009,6	4,9	0,5

Come per l'esercizio precedente, si conferma il trend di contenimento del costo del lavoro, che registra un andamento largamente al di sotto dell'inflazione, grazie anche al mancato stanziamento (per tutte le società del Gruppo ad eccezione di Sipra) del sistema premiante di quadri, impiegati, operai e dirigenti che si traduce in un minor costo di 17,5 milioni di Euro circa.

Il raffreddamento del costo del personale è anche il frutto di una serie di interventi gestionali che hanno consentito di compensare l'impatto economico derivante dagli automatismi contrattuali, dalla stabilizzazione dei precari, dall'innalzamento dell'indice di rivalutazione del TFR e soprattutto dalla concomitante applicazione dei rinnovi di tutti i contratti collettivi. Tra le manovre adottate, un peso significativo è stato svolto dalle incentivazioni all'esodo nonché dal sostanziale blocco delle politiche gestionali.

L'articolazione del costo del lavoro, per singola società, è riportata nella seguente tabella.

Costo del lavoro per società (in milioni di Euro)

	2010	%	2009	%
Rai	911,0	89,8	903,4	89,5
Rai Cinema	4,9	0,5	4,9	0,5
RaiNet	3,6	0,4	3,7	0,4
RaiSat	-	0,0	6,6	0,7
Rai Trade	7,0	0,7	6,6	0,7
Rai Way	50,0	4,9	49,3	4,9
Sipra	30,6	3,0	28,3	2,8
Altre società	7,4	0,7	6,8	0,7
Totale	1.014,5	100,0	1.009,6	100,0

Il **personale in organico** al 31 dicembre 2010 (comprensivo di 63 contratti di inserimento e di apprendistato) risulta composto da 11.402 unità, con un incremento di 15 unità rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente. Nel dettaglio della movimentazione le uscite dalle aziende del Gruppo sono state 439, di cui 279 a seguito di incentivazione all'esodo, mentre le assunzioni sono state 454, di cui 366 per stabilizzazione di precari a seguito di accordi sindacali, 33 per reintegri a seguito di causa, 5 per collocamenti obbligatori.

Il **numero medio dei dipendenti**, comprensivo delle unità a tempo determinato, ammonta a 13.295 unità, con un decremento di 57 unità rispetto alla situazione del passato esercizio, determinato da un incremento del personale a T.I. pari a 114 unità e da una diminuzione di 171 unità del personale a T.D..

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo presenta, per effetto delle dinamiche sopra esposte, un saldo positivo di 641,7 milioni di Euro, con un decremento rispetto al passato esercizio di 26,1 milioni di Euro pari al 3,9%.

Ammortamento programmi

La voce in esame è correlata con gli **investimenti in programmi**, che nel 2010 ammontano a 509,8 milioni di Euro, con un decremento di 33,2 milioni di Euro (-6,1%), che riguarda tutte le tipologie di programmi, come evidenziato nella seguente tabella.

Investimenti in programmi (in milioni di Euro)

	2010	2009	Variazione	Var. %
Programmi:				
- Fiction	324,0	333,5	(9,5)	-2,8
- Film	123,0	140,4	(17,4)	-12,4
- Altri programmi	62,8	69,1	(6,3)	-9,1
Totale	509,8	543,0	(33,2)	-6,1

L'articolazione per società degli investimenti in programmi è illustrata nella tabella che segue:

Investimenti in programmi per società (in milioni di Euro)

	2010	%	2009	%
Rai	273,0	53,6	287,6	53,0
Rai Cinema	227,6	44,6	227,4	41,9
RaiSat	-	0,0	16,7	3,1
Rai Trade	9,2	1,8	10,0	1,8
Altre società	-	0,0	1,3	0,2
Totale	509,8	100,0	543,0	100,0

Gli **ammortamenti** del periodo riferiti alle voci sopra citate, pari a 507,0 milioni di Euro, manifestano un decremento rispetto al precedente esercizio pari a 21,4 milioni di Euro (-4,0%), correlato al sopra esposto andamento degli investimenti.

Ammortamenti in programmi (in milioni di Euro)

	2010	2009	Variazione	Var. %
Programmi:				
- Fiction	299,6	310,7	(11,1)	-3,6
- Film	150,2	157,0	(6,8)	-4,3
- Altri programmi	57,2	60,7	(3,5)	-5,8
Totale	507,0	528,4	(21,4)	-4,0

Altri ammortamenti

Sono correlati agli **investimenti in immobilizzazioni materiali e ad altri investimenti**, la cui dinamica nell'esercizio 2010, evidenziata nel prospetto che segue, presenta complessivamente un decremento di 2,9 milioni di Euro (-1,9%). Nel dettaglio si assiste a un incremento degli investimenti in immobilizzazioni materiali (+4,2 milioni di Euro) effettuati principalmente da Rai Way per lo sviluppo del servizio di diffusione digitale terrestre e una diminuzione degli altri investimenti (-7,1 milioni di Euro).

La tabella che segue ne illustra l'articolazione per società e per tipologia:

Altri investimenti (in milioni di Euro)

	2010	2009	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	142,3	138,1	4,2	3,0
Altre immobilizzazioni immateriali	7,5	14,6	(7,1)	-48,6
Totale	149,8	152,7	(2,9)	-1,9
di cui per sviluppo rete in tecnica digitale	76,6	58,7	17,9	30,5

Altri investimenti per società (in milioni di Euro)

	2010	%	2009	%
Rai	53,7	35,8	68,3	44,7
Rai Cinema	0,2	0,1	0,1	0,1
RaiSat	-	0,0	-	0,0
Rai Trade	0,3	0,2	0,6	0,4
Rai Way	90,5	60,4	76,8	50,3
Sipra	4,1	2,7	6,0	3,9
Altre società	1,0	0,7	0,9	0,6
Totale	149,8	100,0	152,7	100,0

Gli **ammortamenti** del periodo riferiti alle voci sopra citate ammontano a 121,9 milioni di Euro, con una diminuzione di 0,7 milioni di Euro rispetto al 2009, interamente riferita alle immobilizzazioni materiali, in relazione al progressivo completamento del processo di ammortamento dei beni entrati in funzione in anni passati.

Ammortamento altre immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	2010	2009	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	108,6	111,2	(2,6)	-2,3
Altre immobilizzazioni immateriali	13,3	11,4	1,9	16,7
Totale	121,9	122,6	(0,7)	-0,6

Altri oneri netti

La voce, comprendente costi/proventi non direttamente correlati all'attività tipica della Società, evidenzia nel 2010 oneri netti pari a 32,2 milioni di Euro (nel precedente esercizio 51,7 milioni di Euro). Più in particolare la voce rileva oneri a fronte di programmi a utilità ripetuta di cui non si preveda l'utilizzabilità, replicabilità o sfruttamento commerciale (42,8 milioni di Euro), accantonamenti per rischi e oneri (19,1 milioni di Euro), l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (8,4 milioni di Euro), l'accantonamento al fondo pensionistico integrativo aziendale a favore di ex dipendenti (9,7 milioni di Euro), parzialmente compensati da sopravvenienze attive nette (29,2 milioni di Euro) e da rilasci di fondi accantonati in precedenti esercizi (20,0 milioni di Euro).

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi operativi sin qui illustrata ha determinato un miglioramento del risultato operativo, che passa da -34,9 milioni di Euro del passato esercizio a -19,4 milioni di Euro dell'esercizio attuale, con un incremento di 15,5 milioni di Euro.

Oneri finanziari netti

La voce **Oneri finanziari netti** presenta un risultato negativo per 0,4 milioni di Euro, in miglioramento rispetto all'esercizio 2009 (-4,8 milioni di Euro). La voce evidenzia gli effetti economici della gestione finanziaria tipica e comprende interessi attivi e passivi verso banche e società del Gruppo e proventi/oneri netti di cambio.

Oneri finanziari netti (in milioni di Euro)

	2010	2009	Variazione
Interessi passivi netti verso banche e altri finanziatori	(4,0)	(3,7)	(0,3)
Proventi (oneri) di cambio netti	3,0	(0,5)	3,5
Altri proventi (oneri) finanziari netti	0,6	(0,6)	1,2
Totale	(0,4)	(4,8)	4,4

La gestione finanziaria evidenzia, più in dettaglio, una variazione negativa degli interessi netti verso banche di 0,3 milioni di euro a fronte di una maggiore esposizione finanziaria verso terzi, parzialmente compensata dalla riduzione dei tassi di mercato.

Le differenze cambio, derivanti dall'acquisto di diritti sportivi (Rai) e investimenti immateriali (Rai Cinema) denominati in dollari statunitensi, sono di importo positivo grazie alle operazioni di copertura attivate in esercizi precedenti, che hanno limitato le oscillazioni negative dei rapporti di cambio euro/dollaro registrate in corso d'anno.

Il costo medio del finanziamento presso banche e altri istituti finanziari, costituito da linee di credito su conto corrente, "denari caldi" e da linee di finanziamento stand-by, è in diminuzione in relazione alla significativa riduzione dei tassi di riferimento del mercato monetario e si attesta all'1,9% (2,3% nell'esercizio precedente).

Oneri straordinari netti

Ammontano a 45,6 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro nel 2009) e sono principalmente relativi a costi sostenuti per le azioni di incentivazione all'esodo anticipato del personale per 45,4 milioni di Euro.

Imposte sul reddito

Ammontano complessivamente a 33,8 milioni di Euro e rappresentano il saldo tra fiscalità corrente e differita così come dettagliato nella tabella.

Imposte sul reddito (in milioni di Euro)

	2010	2009	Variazione
IRES	(38,4)	(27,2)	(11,2)
IRAP	(35,6)	(35,5)	(0,1)
Imposta sostitutiva	0,0	0,0	0,0
Imposte differite passive:			
- dai bilanci delle società	2,6	13,8	(11,2)
- da rettifiche di consolidamento	(0,1)	(0,1)	0,0
Imposte differite attive:			
- dai bilanci delle società	37,8	26,7	11,1
- da rettifiche di consolidamento	(0,1)	0,2	(0,3)
Totale	(33,8)	(22,1)	(11,7)

L'IRES di 38,4 milioni di Euro presenta un incremento di 11,2 milioni di Euro rispetto al dato del precedente esercizio riferibile ai migliori risultati economici realizzati da alcune società del Gruppo.

Per quanto concerne la Capogruppo non si è rilevato alcun importo a titolo di IRES, in quanto per l'esercizio si prevede un risultato ai fini fiscali di segno negativo.

L'IRAP, ammontante a 35,6 milioni di Euro, si presenta stabile rispetto al precedente esercizio.

Le imposte differite passive determinano nel 2010 un effetto positivo pari a 2,6 milioni di Euro (nel 2009, 13,8 milioni di Euro) in conseguenza del rientro delle differenze temporanee di reddito derivanti dai maggiori ammortamenti effettuati dalla Capogruppo nei precedenti esercizi ai soli fini fiscali.

Le imposte differite attive (37,8 milioni di Euro) sono originate dall'iscrizione di crediti IRES derivanti dall'imponibile fiscale negativo dell'esercizio, principalmente della Capogruppo, che trova compensazione con gli imponibili fiscali positivi di società controllate, apportati in sede di consolidato fiscale relativo al periodo d'imposta 2010.

Struttura Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	613,4	581,2	32,2	5,5
Immobilizzazioni in programmi	921,0	962,8	(41,8)	-4,3
Immobilizzazioni in partecipazioni	9,5	13,3	(3,8)	-28,6
Altre immobilizzazioni	53,8	60,1	(6,3)	-10,5
Totale	1.597,7	1.617,4	(19,7)	-1,2

Le **Immobilizzazioni materiali** sono dettagliate nel seguente prospetto.

Immobilizzazioni materiali (in milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Var. %
Terreni e fabbricati	185,0	179,2	5,8	3,2
Impianti e macchinario	262,0	216,0	46,0	21,3
Attrezzature industriali e commerciali	11,0	11,1	(0,1)	-0,9
Altri beni	32,4	34,5	(2,1)	-6,1
Immobilizzazioni in corso e acconti	123,0	140,4	(17,4)	-12,4
Totale	613,4	581,2	32,2	5,5

Le **Immobilizzazioni in programmi** sono per lo più rappresentate dal genere Fiction (490,1 milioni di Euro) e dal genere Film (335,3 milioni di Euro).

Immobilizzazioni in programmi (in milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Var. %
Fiction	490,1	495,3	(5,2)	-1,0
Film	335,3	371,0	(35,7)	-9,6
Altri programmi	95,6	96,5	(0,9)	-0,9
Totale	921,0	962,8	(41,8)	-4,3

Le **Immobilizzazioni in partecipazioni** ammontano a 9,5 milioni di Euro e presentano un decremento rispetto al passato esercizio (3,8 milioni di Euro) principalmente conseguente alla chiusura del processo di liquidazione della società Sacis.

Le **Altre immobilizzazioni** sono dettagliate nel prospetto che segue:

Altre immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Var. %
Frequenze digitale terrestre	17,9	21,3	(3,4)	-16,0
Adattamento e miglioria su immobili di terzi	14,9	15,5	(0,6)	-3,9
Crediti immobilizzati	6,3	5,7	0,6	10,5
Titoli	3,8	3,8	0,0	0,0
Altro	10,9	13,8	(2,9)	-21,0
Totale	53,8	60,1	(6,3)	-10,5

Capitale d'esercizio

La variazione nei confronti del bilancio 2009 (-101,2 milioni di Euro) è riconducibile in massima parte alla normale evoluzione della gestione aziendale.

Capitale d'esercizio (in milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Var. %
Rimanenze di magazzino	4,5	5,0	(0,5)	-10,0
Crediti commerciali	656,1	779,9	(123,8)	-15,9
Altre attività	224,2	263,4	(39,2)	-14,9
Debiti commerciali	(805,9)	(811,4)	5,5	-0,7
Fondi per rischi e oneri	(402,7)	(413,2)	10,5	-2,5
Altre passività	(253,3)	(299,6)	46,3	-15,5
Totale	(577,1)	(475,9)	(101,2)	21,3